

Vailate. Flavia vende i suoi lavoretti e così acquista materiale informatico  
**«Io che sono disabile aiuto i disabili»**  
**Raccolta fondi per il centro 'Il Sole'**

di Gianluca Maestri

VAILATE — Una disabile che aiuta i disabili in particolare e, più in generale, le persone deboli e in difficoltà. E grazie al lavoro di Flavia Capelletti, 33enne di Vailate, se il centro diurno per disabili 'Il Sole' di Crema avrà una strumentazione in grado di incrementare la capacità di comunicazione di ragazzi autistici o comunque con difficoltà di comunicazione. La tetraparesi spastica, conseguenza di un trauma da parto, dalla quale Flavia è affetta non è un ostacolo né alla sua voglia di vivere né, soprattutto, al suo desiderio di aiutare il prossimo. A tale scopo la Capelletti ha dato vita alla onlus 'Il Filo Creativo di Flavia' in cui gira per fiere e mercati vendendo i lavoretti di

hobbistica che lei stessa realizza nella sua casa-laboratorio di via Pascoli a Vailate. Ed è proprio grazie al ricavato di questa attività che 'Il Filo Creativo di Flavia' è riuscito a raccogliere la somma necessaria a finanziare l'acquisto della strumentazione per il CDD 'Il Sole'. «Con questo centro diurno — racconta Flavia — ho una convenzione di collaborazione da un paio d'anni. Inizialmente venivano i ragazzi de Il Sole da me, poi, finché ho potuto, sono stata io a recarmi una volta la settimana da loro, per farli colorare. Dico finché ho potuto perché adesso non ho più il volontario che mi accompagna a Crema. Sapendo che il centro aveva bisogno della somma di 1.100 euro circa per finanziare l'acquisto di un programma per il pc, un pc portatile ed un tablet

**Flavia Capelletti, 33 anni, che ha dato vita alla onlus 'Il filo creativo di Flavia'**



per attuare un progetto di aiuto alla comunicazione, ho iniziato la raccolta fondi vendendo, fra bancarelle, facebook ed aperitivi creativi (come per esempio quello organizzato alla trattoria La Lanterna di Trescore), i miei lavoretti che possono essere bomboniere, oggetti di decoupage, gessetti oltre ai calendari de Il Filo Creativo. La raccolta fondi, che avevo cominciato a dicembre, è terminata pochi giorni fa. Adesso rimane solo da acquistare il materiale». Quello a

favore del CCD cremasco è stato il primo progetto di raccolta fondi sostenuto interamente dalla onlus di Flavia, la cui attività non conosce soste. «Sto iniziando — prosegue Flavia — a dare una mano ai gestori della pizzeria Kalika di Treviglio che intendono destinare il ricavato della propria attività all'apertura di una casa-famiglia. Nel frattempo rimango in contatto con Il Sole e collaboro con dei centri d'accoglienza».